



# **COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO**

## **REGOLAMENTO SUI CRITERI PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO COSTITUITO DAL MAGGIOR GETTITO ACCERTATO E RISCOSSO, ANCHE COATTIVO, RELATIVO AGLI ACCERTAMENTI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DELLA TARI”**

**(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)**

**Approvato con delibera G.C. n. 115 del 27/12/2023**

### **INDICE**

- Articolo 1 – Oggetto Regolamento
- Articolo 2 – Attività di controllo dell'ufficio tributi
- Articolo 3 – Fasi attività
- Articolo 4 – Compenso incentivante soggetti destinatari
- Articolo 5 – Costituzione del fondo
- Articolo 6 – Destinazione del fondo all'incentivazione del personale dipendente
- Articolo 7 – Liquidazione compenso incentivante
- Articolo 8 – Rapporti con altri servizi comunali
- Articolo 9 – Entrata in vigore

## **Articolo 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi delle entrate tributarie .

## **Articolo 2 – Attività di controllo dell'ufficio tributi**

1. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria gestione rientranti nelle competenze del responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.

2. Per recupero evasione deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio Tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni e/o elusioni per la presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali od omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.

3. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di avvisi di accertamento d'ufficio ed in rettifica e nella emissione di ruoli coattivi.

## **Articolo 3 . Fasi attività**

1. Le fasi operative che caratterizzano l'attività di cui al precedente articolo 2 sono articolate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel seguente elenco per quanto riguarda Imu e Tari:

- attività di sportello per informazioni, supporto e consulenza al contribuente;
- gestione, bonifica, aggiornamento puntuale e costante della banca dati comunale, attingendo le informazioni dalle dichiarazioni dei contribuenti, dalle banche dati istituzionali;
- caricamento e verifica dei flussi relativi ai versamenti volontari da accertamento;
- progettazione degli interventi ed delle attività propedeutiche al recupero impositivo da svolgersi mediante:
  - a) controllo degli immobili attraverso una verifica incrociata fra le banche dati dell'ufficio con altre banche dati istituzionali;
  - b) verifica dei requisiti per l'applicazione di riduzioni, esenzioni, previste dalla normativa vigente e dai regolamenti;
- applicazione degli istituti tendenti a ridurre il contenzioso e gestione delle richieste di rateizzazione dei pagamenti;
- esame delle richieste di rimborso – istanze di chiarimento ed annullamento;
- redazione ed invio degli atti di accertamento;
- recupero coattivo delle somme non versate a seguito dell'invio di atti di accertamento;
- redazione di proposte di aggiornamento e revisione degli strumenti regolamentari;

- costante formazione professionale del personale addetto;

#### **Articolo 4 – Compenso incentivante soggetti destinatari**

Gli incentivi previsti dal presente regolamento, nei limiti del successivo articolo, sono attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, del servizio economico finanziario – ufficio tributi.

#### **Articolo 5 – Costituzione del Fondo**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito annualmente apposito Fondo incentivante.

2. Il Fondo incentivante è quantificato in base alle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal rendiconto approvato:

5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento di cui:

- a) 0,50% destinato al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi;
- b) 4,5% destinato all'incentivazione del personale dipendente preposto all'attività di accertamento Imu e Tari.

#### **Articolo 6 – Destinazione del Fondo all'incentivazione del personale dipendente**

1. Il Fondo viene destinato all'incentivazione del personale dipendente addetto alla gestione delle entrate del Comune come di seguito indicato:

- a) 15 %** (del 4,5%) all'incaricato di posizione organizzativa del Settore;
- b) 85 %** ( del 4,5%) da suddividersi tra i dipendenti addetti alla gestione delle entrate del Comune, per competenza di mansione come segue:

<b>% incentivo di spettanza sul riscosso</b>	<b>tributo</b>	<b>Competenza di mansione</b>
75,00%	Accertamenti imu	Addetto/i accertamenti Imu
10,00%	Accertamenti imu	Addetto/i attività di supporto all'attività di accertamenti Imu
75,00%	Coattivo Imu	Addetto/i attività coattiva accertamenti Imu
10,00%	Coattivo Imu	Addetto/i attività contabile al coattivo accertamenti Imu
75,00%	Accertamenti tari	Addetto/i Accertamenti tari
10,00%	Accertamenti tari	Addetto/i Attività di supporto all'attività accertamento tari
75,00%	Coattivo Tari	Addetto/i attività coattiva accertamenti tari
10,00%	Coattivo Tari	Addetto/i attività contabile al coattivo accertamenti Tari

3. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli

oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

4. Il fondo potrà essere costituito solo a condizione che il bilancio di previsione ed il rendiconto siano approvati nei termini previsti dalla legge. Tale condizione è comunque soddisfatta anche nel caso in cui l'Ente approvi il bilancio di previsione entro i termini prorogati dal decreto ministeriale previsto dal comma 1 dell'art. 151 del TUEL o da apposita legge e/o provvedimento per il rendiconto.

5. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente, cui va aggiunta la tredicesima mensilità, e l'aggiornamento alle disposizioni dei futuri rinnovi contrattuali.

#### **Art. 7 – Liquidazione del compenso incentivante**

Il Responsabile Area economico finanziaria provvede, annualmente, secondo quanto previsto negli articoli precedenti, a liquidare ai destinatari il compenso incentivante disciplinato dal presente regolamento.

#### **Art. 8 – Rapporti con altri servizi comunali**

1. Eventuali richieste di informazioni o di documentazione ad altri servizi comunali, utili allo svolgimento della attività di recupero evasione sono da considerarsi come regolari scambi dati tra servizi diversi e non rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento.

#### **Art. 9 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dall'01.01.2023.